

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE
DELLA VALLE D'AOSTA
A.R.P.A. VDA**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI**

**SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2017**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rocchia Marzia

Berzieri Pierluigi

Biancardi Giorgio

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Verifiche preliminari	4
Gestione Finanziaria.....	5
Risultati della gestione	5
a) Fondo di cassa	5
b) Risultato della gestione di competenza	6
c) Risultato di amministrazione.....	8
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	12
Fondo Pluriennale vincolato.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	12
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO.....	13
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	18
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI.....	18
CONTO DEL PATRIMONIO	19
IMPOSTAZIONE FISCALE	20
CONCLUSIONI.....	21

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1895 del 28 dicembre 2017,

- a) ricevuta in data 12 giugno 2018 protocollo pec n. 7065, successivamente integrata il 22 giugno con posta elettronica ordinaria ed infine il 25 giugno protocollo pec n. 7500 la documentazione relativa al conto consuntivo composto dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio e corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- la relazione del Direttore Generale al rendiconto 2017;
 - la delibera del Direttore generale relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere Banca Popolare di Sondrio;
 - il conto degli agenti contabili interni;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 18 bis D. Lgs. 118/2011);
 - l'attestazione, rilasciata dal Direttore Generale dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - il documento di sintesi relativo alla spesa sostenuta nel 2017 per rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;

- ◆ visti i principi contabili applicabili alle amministrazioni pubbliche territoriali e ai loro enti strumentali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con provvedimento del Direttore generale n. 72 del 27/09/2013;
- ◆ considerato che è stata rinviata all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ dal momento della nomina ha svolto le funzioni avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ la verifica della regolarità contabile ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio sono state effettuate dal precedente Collegio dei revisori;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

<i>CONTO DEL BILANCIO</i>

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l’Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l’Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Direttore generale n. 35 del 25 giugno 2018;
- che l’Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d’imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L’organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 771 reversali e n. 2421 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all’anticipazione di tesoreria e non sono state utilizzate entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all’indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell’art. 119 della Costituzione;
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell’ente, Banca Popolare di Sondrio Spa reso il 14 maggio 2018 prot. 5631 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell’Ente:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.232.660,46
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.232.660,46

Nel corso del 2017 l’Ente non ha determinato l’ammontare delle giacenze di cassa vincolata con conseguente comunicazione al Tesoriere. A questo proposito il Collegio dei Revisori invita l’Ente a provvedere a tale adempimento a decorrere dall’esercizio 2018.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 221.674,38, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2017		
Accertamenti di competenza	+	7.982.437,50
Impegni di competenza	-	7.896.569,66
SALDO		85.867,84
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.308,24
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	309.850,46
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	221.674,38

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Saldo della gestione di competenza	-	221.674,38
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	951.400,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		729.725,62

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		574.754,75	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.308,24	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.595.540,05	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.069.805,53	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	278.076,20	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.t. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	222.286,96	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		27.679,60	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		27.679,60	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	951.400,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	57.462,98	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	275.042,70	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale (di spesa)	(-)	31.774,26	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		702.046,02	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		729.725,62	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		27.679,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		27.679,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

A seguito delle verifiche effettuate la composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	2.308,24	278.076,20
FPV di parte capitale		31.774,26
TOTALE FPV	2.308,24	309.850,46

c) Risultato di amministrazione

Il Collegio dei Revisori ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di euro 949.967,14 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			574.754,75
RISCOSSIONI	1.405.243,63	6.913.750,35	8.318.993,98
PAGAMENTI	1.010.250,79	6.650.837,48	7.661.088,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.232.660,46
RESIDUI ATTIVI	643.992,82	1.068.687,15	1.712.679,97
RESIDUI PASSIVI	439.790,65	1.245.732,18	1.685.522,83
<i>Differenza</i>			27.157,14
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			278.076,20
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			31.774,26
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2017			949.967,14

- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	584.113,27	1.048.186,67	949.967,14
di cui:			
a) Parte accantonata			128.500,00
b) Parte vincolata	351.894,60	396.728,77	194.217,53
c) Parte destinata a investimenti	135.149,30	530.000,00	207.473,00
e) Parte disponibile (+/-) *	97.069,37	121.457,90	419.776,61

- il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione		949.967,14
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)		128.500,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo per rinnovi contrattuali dipendenti		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		128.500,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		194.217,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		194.217,53
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		207.473,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		419.776,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con provvedimento del Direttore Generale n. 35 del 25 giugno 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.127.714,77	1.405.243,63	643.992,82	- 78.478,32
Residui passivi	1.651.974,61	1.010.250,79	439.790,65	- 201.933,17

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	7.982.437,50
Totale impegni di competenza	-	7.896.569,66
SALDO GESTIONE COMPETENZA		85.867,84
Gestione dei residui		
Minori residui attivi riaccertati	-	78.478,32
Maggior residui attivi riaccertati	+	
Minori residui passivi riaccertati	+	201.933,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		123.454,85
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		85.867,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		123.454,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		951.400,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		96.786,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA		2.308,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA CORRENTE		278.076,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA CAPITALE		31.774,26
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		949.967,14

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e risulta alla data del 31.12.2017 determinato nel modo seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	164.216,11
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	94.315,13
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	2.308,24	19.544,96
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12/2017	2.308,24	278.076,20
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	6.000,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		25.774,26
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12		31.774,26

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017, che calcolato applicando il principio contabile dettato dalla normativa avrebbe portato ad un risultato di euro 114.970,52,

è stato determinato in euro 128.500,00 in quanto l'Ente ha prudenzialmente svalutato alcune situazioni creditorie di particolare rilevanza, sulle quali sta verificando quali azioni di recupero intraprendere.

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta quindi a complessivi euro 128.500,00.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Nel corso dell'esercizio il bilancio di previsione è stato oggetto di tre variazioni, supportate da provvedimenti regolarmente adottati ed esecutivi ai sensi di legge. Di seguito si riepilogano le differenze tra le previsioni di bilancio e i dati del conto consuntivo.

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti Rava -Enti	6.655.000,00	6.337.767,83	-317.232,17	-5%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	238.180,00	257.772,22	19.592,22	8%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	123.500,00	57.462,98	-66.037,02	-53%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione att. Finanziarie	1.500,00		-1.500,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.553.000,00	1.329.434,47	-223.565,53	-14%
	Avanzo di amministrazione applicato	830.000,00		-830.000,00	-----
Totale		9.401.180,00	7.982.437,50	-1.418.742,50	-15%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.970.880,00	6.069.805,53	-901.074,47	-13%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	655.000,00	275.042,70	-379.957,30	-58%
<i>Titolo III</i>	Spese per incr. Att. Finanziarie				
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	222.300,00	222.286,96		
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute dal Tesoriere				
<i>Titolo VII</i>	Uscite per servizi per conto terzi	1.553.000,00	1.329.434,47	-223.565,53	-14%
Totale		9.401.180,00	7.896.569,66	-1.504.610,34	-16%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.110.757,26	4.004.554,79	-106.202,47
102	imposte e tasse a carico ente	57.839,45	295.483,12	237.643,67
103	acquisto beni e servizi	1.570.007,59	1.688.676,37	118.668,78
104	trasferimenti correnti			0,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	18.234,19	12.779,50	-5.454,69
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00
110	altre spese correnti		68.311,75	68.311,75
TOTALE		5.756.838,49	6.069.805,53	312.967,04

Tra le spese correnti sono contabilizzati euro 87.350,77 di acquisizioni di beni e servizi non ricorrenti. La spesa di personale rappresenta il 65,98% della spesa corrente

Spese personale

E' stato rispettato l'articolo 33, comma 3, della legge finanziaria regionale 13 dicembre 2013, n. 18 in relazione alla spesa per rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro.

Sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 31 maggio 1978, n. 78 disciplinate nell'articolo 9 comma 2 bis in relazione al trattamento accessorio del personale e nell'articolo 9 comma 3, in materia di incarichi aggiuntivi ai dirigenti.

Con provvedimento del Direttore generale n. 23 del 25 maggio 2018 sono stati definiti i fondi contrattuali relativi al trattamento accessorio a favore del personale non dirigenziale per un ammontare complessivo di € 431.055,83 così distinti:

- Articolo 7 – Fondo per compensi di lavoro straordinario € 65.988,59;
- Articolo 8 – Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il

premio della qualità delle prestazioni individuali € 193.230,18;

- Articolo 9 – Fondo per il funzionamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale di € 182.833,23.

L'ammontare dei tre fondi è stato decurtato di euro 10.996,17 al fine di non superare l'importo complessivo dell'anno 2016.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati assunti a tempo indeterminato n. 1 collaboratore tecnico professionale esperto – categoria DS, n. 1 assistente tecnico – categoria C e n. 1 collaboratore tecnico professionale in sostituzione di un'unità di personale per la quale è stata attivata la procedura di mobilità verso lo Sportello unico, in attuazione della progressiva copertura della pianta organica adottata con provvedimento del Direttore generale n. 51 dell'11 giugno 2012 ed approvata in sede di controllo di legittimità con deliberazione della Giunta regionale n. 1047 del 6 luglio 2012.

<p style="text-align: center;"><i>VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE</i></p>

Contenimento e riduzione delle spese

In relazione alle previsioni delle norme vigenti, si prende atto che dal rendiconto per l'anno 2017 risultano rispettati i vincoli di spesa stabiliti dalla legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, relativamente alle voci applicabili secondo le indicazioni applicative fornite dalla Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta (lettera prot. 6625/LEG del 04/10/2010), le interpretazioni contenute in pareri sulla materia dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti, nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 3/2011 e recependo la sentenza della Corte costituzionale n. 139 del 04/06/2012.

Il rispetto dei limiti viene illustrato nel prospetto seguente.

TABELLA DI CONTROLLO APPLICAZIONE D.L. 78/2010				
Articolo - Descrizione	Parametro	Spesa base	Limite	Spesa 2017
Art 6 comma 3 Indennità e compensi ad organi	90 % spesa al 30.04.2010	€ 116.222,22	€ 104.600,00	€ 104.600,00
Art 6 comma 3 Indennità e compensi ad organi	90 % spesa al 30.04.2010	€ 3.699,00	€ 3.329,10	€ 3.329,10
Art 6 comma 7 Consulenze	20 % della spesa 2009	€ 4.032,00	€ 806,40	€ 507,52
Art 6 comma 8 Spese rappresentanza, pubblicità	20 % della spesa 2009	€ 2.000,00	€ 400,00	€ 0,00
Art 6 comma 8 Convegni e mostre	20 % della spesa 2009	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art 6 comma 9 Sponsorizzazioni	non consentito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art 6 comma 12 Missioni, Ind. Chilometriche	50 % della spesa 2009	€ 62.832,84	€ 31.416,42	€ 28.452,10
Art 6 comma 13 Formazione del personale	50 % della spesa 2009	€ 32.284,86	€ 16.142,43	€ 9.122,00
Art 6 comma 14 Acquisto, manut., noleggio auto	80 % della spesa 2009	€ 42.649,43	€ 34.119,54	€ 34.119,54
Totale previsione Articolo 6		€ 263.720,35	€ 190.813,89	€ 180.130,26
Spesa acquisto mobili e arredi	20% media spesa anni 2010 e 2011		€ 17.648,09	€ 0,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente il 03/12/2002 ha contratto il mutuo n. 2.02.A2.0502 con la Finaosta Spa per l'acquisto della sede istituzionale.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	994.589,74	783.078,31	566.246,04
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	211.511,43	216.832,27	222.286,96
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	783.078,31	566.246,04	343.959,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	23.555,03	18.234,19	12.779,50
Quota capitale	211.511,43	216.832,27	222.286,96
Totale fine anno	235.066,46	235.066,46	235.066,46

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 con provvedimento del Direttore generale n. 35 del 25/06/2018

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 78.478,32
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 201.933,17

I residui attivi e passivi al 31.12.2016 risultano correttamente ripresi all'01.01.2017.

Analisi dei residui per anno di provenienza :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I								0,00
Titolo II				917,84	5.000,00	90.506,96	706.522,64	802.947,44
di cui trasf. Regione							219.114,60	219.114,60
di cui trasf. AUSL							325.000,00	325.000,00
Titolo III	92.356,80	193,60	1.176,11	21.960,00	21.343,09	15.774,17	69.735,52	222.539,29
Tot. Parte corrente	92.356,80	193,60	1.176,11	22.877,84	26.343,09	106.281,13	776.258,16	1.025.486,73
Titolo IV						88.283,85	57.462,98	145.746,83
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione							40.000,00	40.000,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.283,85	57.462,98	145.746,83
Titolo IX						306.480,40	234.966,01	541.446,41
Totale Attivi	92.356,80	193,60	1.176,11	22.877,84	26.343,09	501.045,38	1.068.687,15	1.712.679,97
PASSIVI								
Titolo I	11.823,80	9.962,16	1.016,45	10.138,87	13.980,42	39.858,07	765.293,67	852.073,44
Titolo II	18.686,22		306,46	2.058,14	6.405,00	8.512,72	202.390,04	238.358,58
Titolo III								0,00
Titolo IV		3.552,19	488,75			313.001,40	278.048,47	595.090,81
Totale Passivi	30.510,02	13.514,35	1.811,66	12.197,01	20.385,42	361.372,19	1.245.732,18	1.685.522,83

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente nel corso del 2017 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

Il Collegio dei Revisori ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 è allegato al rendiconto, unitamente al prospetto attestante l'importo dei

pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

CONTO DEL PATRIMONIO

Premesso che la Regione Autonoma Valle d'Aosta con legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19, all'articolo 27 ha rinviato al 2018 l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 118/2011 in tema di redazione del bilancio consolidato regionale, l'Arpa adotterà la contabilità economico-patrimoniale propedeutica per l'inserimento dei dati di bilancio nel consolidato regionale a partire dal prossimo esercizio.

La situazione patrimoniale riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di misurazione e valutazione.

Con provvedimento del Direttore generale n. 31 del 13 giugno 2018 è stato approvato l'inventario dei beni mobili e dei beni immobili dell'ente.

In particolare si è proceduto mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

- Sono state obbligatoriamente iscritte in inventario le immobilizzazioni materiali ammortizzabili e non ammortizzabili.
- Per i beni mobili, il valore è dato dal costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
- I valori inventariati sono stati integrati ogni anno registrando la spesa sostenuta per interventi di manutenzione straordinaria che ne hanno aumentato per pari importo il valore.
- Sono state individuate le tipologie di beni, le categorie e le sottocategorie, con le rispettive aliquote di ammortamento e le rispettive durate.

Per completare la redazione della situazione patrimoniale si è inoltre proceduto considerando che:

- I residui attivi iscritti nell'attivo patrimoniale risultano in quadratura con l'importo finanziario dei residui attivi;
- I residui passivi iscritti nel passivo patrimoniale risultano in quadratura con l'importo finanziario dei residui passivi;
- I debiti per mutui e prestiti corrispondono al relativo piano di ammortamento.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono stati correttamente riportati nelle consistenze all'01/01/2017.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2016	Consistenza al 31/12/2017	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	4.537.346,38	4.312.118,23	-5%
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni	4.537.346,38	4.312.118,23	-5%
Rimanenze			
Depositi cauzionali			
Residui attivi	2.127.714,77	1.712.679,97	-20%
Fondo cassa	574.754,75	1.232.660,46	114%
Totale attivo circolante	2.702.469,52	2.945.340,43	9%
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	7.239.815,90	7.257.458,66	0%
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	5.021.595,25	5.227.976,75	4%
Debiti			
Altri debiti			
Debiti per mutui e prestiti	566.246,04	343.959,08	-39%
Residui passivi	1.651.974,61	1.685.522,83	2%
Totale debiti	2.218.220,65	2.029.481,91	-9%
Ratei e risconti			
Totale del passivo	7.239.815,90	7.257.458,66	0%

IMPOSTAZIONE FISCALE

Le attività svolte direttamente dall'Ente con rilevanza fiscale riguardano servizi obbligatori e prestazioni su richiesta di Enti e soggetti privati.

Per tali attività sono stati regolarmente posti in essere e stampati in esonero da vidimazione iniziale i registri contabili.

Nell'esercizio 2017 risultano regolarmente adempiti gli obblighi dichiarativi relativi ad IVA, Irap e sostituto d'imposta.

CONCLUSIONI

Codesto Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che le verifiche effettuate siano sufficienti per consentirgli di esprimere un ragionevole giudizio sulla correttezza contabile delle operazioni svolte dagli organi preposti alla gestione dell'Ente nel corso dell'esercizio e sul conto consuntivo presentato dai medesimi alla data del 31/12/2017, nonché sull'economicità della gestione nel suo complesso.

In tema di economicità il Collegio ha preso atto che fosse data corretta applicazione al Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

Ritiene la Relazione del Direttore generale esauriente e completa nell'espone i risultati raggiunti

Per quanto sopra esposto e confermando quanto in precedenza rappresentato il Collegio dei Revisori

Attesta

La conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la conformità alle norme vigenti per la redazione ed il contenuto del bilancio degli Enti pubblici, la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 ed al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 118/2011;

Invita

L'Agenzia alla trasmissione del Rendiconto alla struttura regionale competente in materia nei termini prescritti, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Aosta, lì 25 giugno 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Marzia Rocchia

Dott. Pierluigi Berzieri

Dott. Giorgio Biancardi